Celebrare la Settimana Santa nel 2020

In questi tempi straordinari, anche la Settimana Santa, con tutta la sua solennità dovrà essere vissuta in modo speciale. Non viene rimandata, ma ci è chiesto di viverla intensamente proprio dentro questo contesto; è il contesto che darà luce e vita alla celebrazione stessa. Non ne viene impoverita, ma viene vissuta in una luce diversa che ne metterà in evidenza alcuni aspetti, mentre ne dovremo sospendere altri.

La mancanza della solita modalità di celebrazione, ci dovrà aiutare a trovare nuove occasioni e strumenti, e ci aiuterà a individuare sempre meglio la sostanza vera di ciò che andiamo celebrando. Si tratterà di preghiere, ma anche gesti fatti in famiglia, di immagini, di suoni, canti, silenzi che ci associano alla Passione, Morte e Risurrezione del Signore Gesù. Può essere importante raccogliere in un unico **angolo della casa** tutti i segni religiosi che in questi giorni vengono utilizzati, per avere uno sguardo più unitario di ciò che celebriamo.
Tutte le celebrazioni diocesane saranno trasmesse in tv (canali 10 o 14) e *live streaming* sul canale youtube della diocesi. Alcune sono celebrate in diretta streaming anche dalla nostra Comunità.
Gli Uffici pastorali della Diocesi hanno approntato un sussidio, semplice e accessibile. Clicca qui.

DOMENICA DELLE PALME - vedi sussidio diocesano

Come ogni domenica sarà trasmessa la celebrazione eucaristica fatta a porte chiuse e trasmessa in live streaming alle ore 11.00; viene concessa questa opportunità nella nostra diocesi: *I fedeli, dalle loro case, si potranno unire alla celebrazione diocesana o parrocchiale, tenendo in mano anch'essi un ramo di ulivo o di palma, che saranno in questo modo benedetti*. I bambini potranno **fare un disegno** di ramo di ulivo e per quest'anno questo sarà il segno di questa domenica.

LUNEDì SANTO

Si può dedicare questa giornata alla preghiera con una staffetta che ci fa sentire parte di una Comunità in cammino che invoca il suo Signore, attraverso il Rosario.
Dal mattino alle 9.00, alla sera alle 21.00 organizziamo una **staffetta di preghiera**. Ogni mezz'ora chiediamo ad una persona di pregare il Rosario (totale 24 persone) chiedendo al Signore il dono della liberazione dal male e il dono della fede in Lui. Per dare la propria disponibilità si deve scrivere il proprio nome nella casella oraria in cui si sceglie di pregare il Rosario: **clicca qui.**

GIOVEDI' SANTO - vedi sussidio diocesano

Si propone una **celebrazione familiare** (con o senza bambini) che ripercorre l'esperienza dell'Ultima Cena di Gesù. Il capofamiglia può anche compiere il gesto della lavanda dei piedi, come suggerito dal sussidio della diocesi. In questa giornata a tutti è chiesto di **pregare per i sacerdoti**, in particolare per i più anziani e malati.
Le campane della chiesa suoneranno alle ore 21 e poi rimarranno "legate" fino alla notte di Pasqua.

VENERDI' SANTO - vedi sussidio diocesano

E' il giorno del digiuno e del dolore. Gesù muore.
All'ora di pranzo (se si sceglie di digiunare) o alle 15.00, orario della morte di Gesù, come dichiarato dai vangeli, si può fare un momento di **preghiera in famiglia**, come suggerito dal sussidio diocesano.
Alle 19.00, in forma privata, noi due sacerdoti facciamo una piccola **processione con il Crocifisso** dalla chiesa di san Donnino alla Chiesa della Madonna del Popolo, per ricordare i defunti di questo tempo e per invocare dal Signore la fine di questa epidemia che ha così duramente colpito il nostro paese. Si potrà partecipare solo attraverso il canale youtube della parrocchia; avrà la durata di circa mezz'ora. La croce è la nostra salvezza e a lei guardiamo per ottenerla in dono.

In serata si può seguire la **Via Crucis** del Papa o quella del vescovo Massimo.

SABATO SANTO - vedi sussidio diocesano

E' il giorno del silenzio, del pianto e dell'attesa.
Il vescovo celebrerà la veglia pasquale in cattedrale a partire dalle ore 21.00. Sarà possibile seguirla in tv.
A mezzanotte saranno "slegate" le campane e suoneranno a festa.

PASQUA DI RISURREZIONE - vedi sussidio diocesano

Il grido pasquale, quest'anno si fa ancora più concreto come certezza che il Signore ci salverà. Lui che ha vinto la morte, vincerà anche la nostra morte e ci libererà dal male. In questa vita nuova a noi è chiesto di morire al peccato per risorgere, mettendo in evidenza il nuovo modo con cui vogliamo affrontare la vita, una volta terminata l'emergenza sanitaria.
La celebrazione della Comunità sarà ancora una volta in *live streaming*, alle ore 11.00. Lì grideremo la nostra fede e la nostra speranza.
In famiglia si potrà vivere una piccola **benedizione pasquale**, secondo le indicazioni del sussidio diocesano. Il capofamiglia asperge tutta la famiglia e invoca la benedizione di Dio su ciascuno.

Buona Pasqua !